

## AVVISI 15 - 21 APRILE (Diurna Laus III settimana)

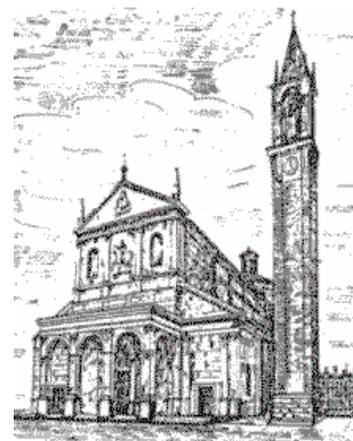
<b>15 aprile</b> ore 10.00 ore 20.30	<b>III DOMENICA DI PASQUA</b> At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE al Centro comunitario, CATECHESI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> MEDIA</b>
<b>16 aprile</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	<b>LUNEDÌ</b> At 8,5-8; Sal 77; Gv 5,19-30 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la cappella della scuola dell'infanzia, PROVE DEL CORO
<b>17 aprile</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	<b>MARTEDÌ</b> At 8,9-17; Sal 67; Gv 5,31-47 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>18 aprile</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>MERCOLEDÌ S. GALDINO</b> At 8,18-25; Sal 32; Gv 6,1-15 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA
<b>19 aprile</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 18.30	<b>GIOVEDÌ</b> At 9,1-9; Sal 26; Gv 6,16-21 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA <b>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA DIDATTICA</b>
<b>20 aprile</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	<b>VENERDÌ</b> At 9,10-16; Sal 31; Gv 6,22-29 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA <b>al Centro comunitario, CATECHESI 1<sup>A</sup> MEDIA E ANIMATORI</b>
<b>21 aprile</b> ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30	<b>SABATO S. ANSELMO</b> At 9,17-25; Sal 65; 1Cor 12,21-27; Gv 6,30-35 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI 2<sup>A</sup> E 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI 3<sup>A</sup> E 4<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>22 aprile</b> ore 10.00 ore 20.30	<b>IV DOMENICA DI PASQUA</b> At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 3<sup>A</sup> ELEMENTARE al Centro comunitario, CATECHESI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> MEDIA</b>

### IL 1 MAGGIO PELLEGRINAGGIO ALL'ABBAZIA DI MIRASOLE A OPERA (MI)

**PARTENZA ALLE ORE 15.00 DALLA PIAZZA MERCATO**  
**VISITA GUIDATA ALLE ORE 16.00**  
**SANTA MESSA ALLE ORE 18.00 E RIENTRO**

**Chi intende partecipare è pregato di mettere il proprio nome sul foglio in fondo alla chiesa ENTRO DOMENICA 29 APRILE. Costo 10,00 €**

## PARROCCHIA SAN MARTINO



**Il Signore ci vuole santi! È l'ultimo messaggio di papa Francesco. Sorprendente: provate a darlo per scontato! Non pensate subito ai santi delle immaginette. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel popolo di Dio: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e donne che lavorano per portare a casa il pane, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. Gaudete et eultate: la via per essere i "santi della porta accanto".**

### NON ACCONTENTIAMOCI DI UN'ESISTENZA MEDIOCRE, INCONSISTENTE.

**Se cerchiamo la santità che è gradita agli occhi di Dio troviamo nel capitolo 25 del Vangelo di Matteo una regola di comportamento in base alla quale saremo giudicati: " ho avuto fame e mi avete dato da mangiare ho avuto sete e mi avete dato da bere ero straniero e mi avete accolto nudo e mi avete vestito malato e mi avete visitato ero in carcere e siete venuti a trovarmi".**

**Non avere paura della santità: non ti toglierà vita e gioia. Tutto il contrario. Il Santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo senza perdere il realismo. E illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza.**



## COMMENTO DI MONSIGNOR PIERANGELO SEQUERI.

L'immagine che mi ha affascinato, dopo aver letto l'esortazione apostolica Gaudete et exsultate di papa Francesco, è: «Ti sono rimessi i tuoi peccati. Alzati e cammina ». Sono le parole che Gesù pronuncia in occasione dell'ennesima stucchevole discussione con coloro che gli contestavano la pretesa di rimettere i peccati al paralitico che i suoi amici avevano fatto passare da un buco del tetto (Mc 2, 1-12). Gesù conferma il suo clamoroso atto di misericordia, aggiungendovi il miracolo della guarigione.

La chiamata alla santità incomincia sempre di qui: non dalla nostra giustizia ("Io sono cristiano fin da piccolo"), ma dal miracolo di una grazia della liberazione dal male che non si lascia imporre condizioni, né fissare limiti. La tentazione infinita, sempre risorgente, è quella di fissare limiti alla grazia. Ci accontentiamo di quello che siamo: "Non ho ucciso, non ho rubato. Ce ne sono tanti peggio di me..."

Il primo atto della grazia che raggiunge il paralitico del Vangelo, come spesso accade, è "un piccolo particolare" che ci incanta. Perché è l'inizio di tutto: quattro persone, dopo aver visto che la porta principale di accesso alla presenza di Gesù è ostruita da una grande folla, fanno un buco nel tetto proprio sopra Gesù e lo depongono ai suoi piedi. Trovassimo quattro amici, ogni volta, quando siamo peccatori e paralitici, peccatori e ciechi, peccatori e sordi. Facessero pure un buco nel tetto della casa (o della chiesa), fino a che non ci hanno portati davanti a Gesù. Questo fa la grazia che apre e riapre la santificazione della vita: ci rende serenamente consapevoli dei nostri limiti. Senza Gesù e senza i fratelli siamo paralitici. Già questo, ti porta gioia nel cuore.

Come la donna Cananea o il Centurione romano che supplicano per la loro creatura. La strada di questo inizio della grazia, del resto, e non per caso, è aperta proprio da Maria, la Madre, che insiste per i giovani sposi di Cana. Il primo grande segno che manifesta l'Inviato della misericordia di Dio, racconta l'evangelista Giovanni, prende l'avvio dal "piccolo particolare": alla letizia della santificazione delle nozze manca il vino. La grazia di Dio che raggiunge la nostra umanità si illumina nei dettagli.

In realtà, come scrive papa Francesco appoggiandosi alla Parola, «noi siamo circondati da una moltitudine di testimoni» (Ebrei 12, 1), i quali «ci spronano a non fermarci lungo la strada». Tra di loro «può esserci la nostra stessa madre, una nonna o altre persone vicine (cfr. 2 Timoteo 1, 5). Basta stare attenti «a un piccolo particolare » e la scena della vita si illumina di grazia. Forse la loro vita non è sempre stata perfetta, però, anche in mezzo a

imperfezioni e cadute, hanno continuato ad andare avanti e sono piaciute al Signore» (n.3). La grazia della santificazione della vita, del resto, è dono destinato agli uomini, non ai super- uomini. Il popolo delle Beatitudini, che impedisce alla storia del genere umano di sprofondare nell'incredulità e nell'ingiustizia, è per lo più un popolo di 'invisibili'. «Sicuramente – scrive il Papa – gli avvenimenti decisivi della storia del mondo sono stati essenzialmente influenzati da anime sulle quali nulla viene detto nei libri di storia».

Le porte di ingresso al mistero della santificazione della vita sono semplici: l'umile apertura del cuore al rivoluzionario vangelo delle Beatitudini, la generosa semplicità della dedizione per i più abbandonati, la preghiera e l'adorazione di Dio in spirito e verità. Sono veri passaggi di salvezza fra le acque turbolente della vita.

Porte invalicabili solo per coloro che, religiosi o irreligiosi che siano, si lasciano paralizzare dalla cura della loro perfezione e dal risentimento per le loro frustrazioni, seminando zizzania nel campo dove Dio semina amore. E questo è un monito rivolto a tutti, a cominciare dagli utili idioti del Maligno, che vendono cose e comprano anime, tengono in ostaggio le generazioni e fanno il lavoro della morte. La lotta per il riscatto delle anime e la santificazione della vita coltiva il buon grano, fa lavorare il lievito, moltiplica il pane, commuove di vino buono, mette allegria. E guarisce la paralisi.

### IL 18 APRILE INIZIA L'ATTIVITÀ UN THE CON TE

**Spazio di incontro per mamme e bimbi 0 - 12 mesi.**

*Conoscerci, raccontarci e ascoltarci.*

Ogni mercoledì ore 10:00 - 11:30

Inveruno, Biblioteca Comunale Largo Pertini 2 ,1° piano

*Tutti gli incontri sono gratuiti.*

Vi accoglieranno Patrizia e Franca.

In alcuni incontri saranno presenti esperti.

[patriziabum@gmail.com](mailto:patriziabum@gmail.com) 3487853799

### PENSIERO PER LA SETTIMANA

«Lottiamo per la santificazione della nostra vita: coltiveremo il buon grano, faremo lavorare il lievito, moltiplicheremo il pane, gusteremo il vino buono, semineremo gioia.»